and the second of the second

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO

PARTE PRIMA - PARTE SECONDA

Roma, 10 aprile 2000

Si pubblico normalmente il 10, 20 e 30 di ogni mese

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - 60147 ROMA

IL BOLLETTINO UFFICIALE si pubblica a Roma in due distinti fascicoli:

- 1) la Parte I (Atti della Regione) e la Parte II (Atti dello Stato e della U.E.)
- 2) la Parte III (Avvisi e concorsi)

Modalità di abbonamento e punti vendita:

L'abbonamento a: fascicoli del Bollettino Officiale si effettua secondo le modalità e le concizioni specificate in appendice e mediante versamento dell'importo, esclusivamente sul de postale n. 42759001 intestato a Regione Lazio abbonamente annuale o semestrale alla Parte I e II; alla parte III; alla parti I, II e III al Bollettino Ufficiale.

Si rinvia ugualmente all'appendice per le informazioni relative ai punti vendita dei fascicoti dei Bollettino Ufficiale.

SOMMARIO

PARTE I

ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 dicembre 1999, n. 5828.

Programma straordinario di edilizia abitativa per i lavoratori dipendenti dell'industria del Mezzogiorno, legge 24 aprile 1980, n. 146. Autorizzazione alla cessione in proprietà degli alloggi costruiti dalla Cooperativa edilizia «Civita 11».

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 dicembro 1999, p. 6121.

Piano per le attività di formazione per gli apprendisti, ex art. 2 del decreto ministeriale 5 agosto 1999 Pag. 6

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 gennaio 2000, n. 113.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 febbraio 2000, n. 237.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 febbraio 2000, n. 263.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 febbraio 2000, n. 264.

DELIBERAZIONE DELLA GRINTA REGIONALE 8 febbraio 2000, n. 265.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 febbraio 2000, n. 266.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 febbraio 2000, n. 316.

IPAB Asilo infantile «Mons. F. Giacci» di Rocca Priora. Nomina commissario regionale Pag. 19

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 febbraio 2000, n. 387.

Comune di Rocca Priora (Roma). Variante al piano regolatore generale per la variazione di destinazione d'uso di un immobile in località «Costa del Monte», via Molara. (Delibera consiliare 13 agosto 1998, n. 52) Pag. 19

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 marzo 2000, n. 847.

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 14 DIC. 1999

ADDI' 1 4 DIC. 1999 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFCRO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

TROJACAS	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionallo	Vice Presidente	HERMANIN	<u>Giqvanni</u>	44
ALFANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	ы
AMATT	Matteo	4.	MARRONI	Angiolo	**
BONADONNA	Salvatore	ii.	META	Michele	1.4
CIOFFARELLI	Francesco	t.	PIZZUTZLA:	[a.Wincenzo]	*
CTANOQ	Pasquale	*÷			

ASSISTE IL SECRETARIO Dott. Saverio Guccione. OMISSIS

COSENTINO - DONATO

ASSENTI:

deliberazione n° 5828

OGGETTO: Programma straordinario di edilizia abitativa per i lavoratori dipendenti dell'industria del Mezzogiorno - legge 24 aprile 1980, n. 146. Autorizzazione alla cessione in proprietà degli alloggi costruiti dalla Cooperativa Edilizia "Civita la".



OGGETTO: Programma straordinario di edifizia abitativa per lavoration dipendenti dell'industria del Mezzogiomo

Autorizzazione alla cessione in proprietà degli alloggi costruiti dalla Cooperativa Edilizia "Civita 1"

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore all'Urbanistica e Casa;

- VISTA la legge 24 aprile 1980 n. 146 art. 29 Programma straordinario di edilizia abitativa per lavoratori
- VISTA la delibera CIPE 08 agosto 1980 che ripartiva tra le Regioni Meridionali i finanziamenti di cui sopra;
- VISTA la propria delibera del 30 marzo 1982 con la quale sono stati assegnati alle cooperative del Lazio a proprietà indivisa i fondi rivenienti dalla predetta legge per la realizzazione di alloggi destinati ai
- VISTA la delibera del CIPE del 21 marzo 1997 che da la possibilità alle cooperative a proprietà indivisa che abbiano usufruito di agevolazioni per la costruzione di case destinate ad alloggio dei lavoratori addetti alle industrie situate in aree di sviluppo industriale di chiedere l'autorizzazione a cedere in proprietà individuale tutti o parte degli alloggi realizzati ai soci che ne abbiano già ottenuto l'assegnazione in uso e godimento, e che tra l'altro, prevede la delega alle Regioni ad autorizzare la cessione in proprietà degli alloggi realizzati ai sensi della legge 146 del 24 aprile 1980 ;
- CONSIDERATO che la citata deliberazione del CIPE autorizza a cedere gli alloggi secondo le condizioni
- VISTO l'art.18 della legge n.179 del 17 febbraio 1992 recante norme per l'edifizia residenziale pubblica, che prevede per le cooperative a proprietà indivisa che abbiano usufruito di agevolazioni pubbliche statali o regionali la possibilità di chiedere la cessione in proprietà del patrimonio realizzato;
- VISTA la domanda della "Civita 1" Società Cooperativa Edilizia a r.l." inoltrata a Codesto Assessorato in data 2 febbraio 1998, con la quale si chiede l'autorizzazione alla cessione in proprietà individuale degli
- RISCONTRATO che la società cooperativa edilizia "Civita 1" Società Cooperativa Edilizia a r.l." ha usufruito di finanziamenti concessi ai sensi della citata legge 146 del 24 aprile 1980 realizzando nel Comune di
- CONSTATATO che tali alloggi sono stati assegnati ai soci a proprietà indivisa ; ESAMINATA la documentazione presentata e verificata la conformità a quanto previsto dall'art.18 della legge 17 febbraio 1992 n. 179 e dalla delibera CIPE del 21 marzo 1997;
- RITENUTO, pertanto, che è possibile, sulla base della documentazione presentata ed acquisita agli atti, concedere il nulla osta alla variazione del regime di assegnazione degli alloggi da proprietà indivisa a proprietà individuale;
- VISTA la legge 15 maggio 1997 n. 127,

DELIBERA

- 1. Di concedere alla società cooperativa "Civita 1º Società Cooperativa Edilizia a r.1." con sede in Alatri Loc. S. Arcangelo l'autorizzazione alla variazione del regime di assegnazione degli alloggi di cui in premessa,
- 2. Di richiedere alla società suddetta il rimborso alla Regione Lazio della somma di L.21.013.000 (ventunomilionitredicimila) calcolata secondo quanto previsto dalla delibera CIPE del 21 marzo 1997 al
- 3. Di stabilire che la suddetta somma deve essere restituita in unica soluzione, prima dell'atto notarile di assegnazione in proprietà individuale nella misura del 50% del suo importo, mediante versamento sul c/c 1/75 della Banca di Roma intestato alla Regione Lazio, con la seguente dicitura " assegnazione alloggi in
- 4. Di delegare, l'Assessore all'Urbanistica e Casa , ad autorizzare, su richiesta dei soci interessati, il pagamento dell'intera somma in dieci annualità di uguale importo, così come previsto al punto 1.3 dalla delibera CIPE suddetta; in tal caso l'atto notarile di assegnazione in proprietà dovrà prevedere la clausola dell'impegno da parte del socio assegnatario, a rispettare i pagamenti così autorizzati , pena la nullità dell'atto stesso.

Il presente provvedimento che verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, non è soggetto a controllo ai sensi dell'art 17, comma 32, della legge 15 maggio 1997, n. 127.